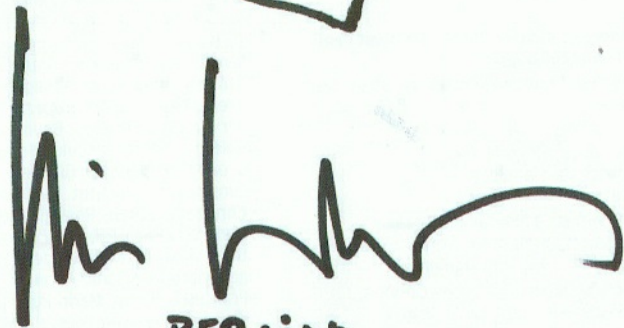




"CINQUANT' ANNI
GOETHE INSTITUT
SOTTO IL CIELO
DI PALERMO.
AUGURI!"



BERLINO

Iniziative di architettura con il Goethe-Institut Palermo

Architekturveranstaltungen in Zusammenarbeit mit dem Goethe-Institut Palermo

I miei rapporti con il Goethe-Institut sono stati, negli ultimi quaranta anni, molto intensi e fruttiferi; si sono intrecciati a un certo punto col progetto di massima che ho redatto per i Cantieri Culturali alla Zisa, e hanno avuto una certa persistenza durante la direzione di Britta Anwandter, che ha promosso con continuità una serie di iniziative di grande interesse sui temi dell'architettura. Il primo lavoro è stato un seminario sul Bauhaus, nei locali del Goethe, con Vittorio Ugo e Anna Maria Fundarò, ambedue immaturamente scomparsi, e ha avuto come risultato un libro (C. Ajroldi, A.M. Fundarò, V. Ugo, Seminario: Das Bauhaus, Palermo 1984) che riporta per intero il Seminario, registrando le letture anche abbastanza differenti dei partecipanti. Ho tenuto poi una relazione, nel 1980, a un dibattito sul centro storico di Palermo, sempre nei locali del Goethe-Institut. Durante la mia direzione della Biblioteca della Facoltà di Architettura, in collaborazione con il Goethe che ha fornito i materiali, ho organizzato in Facoltà alcune mostre su temi attinenti la Germania. Prima, nel 1986, una mostra su "Fotografie di città tedesche del XIX secolo", che ho presentato con Margherita De Simone, allora Preside della Facoltà, e Vincenzo Cabianca, professore della Facoltà. Nel 1987 si allestì la mostra "Berlino IBA", su tutta l'esperienza di quegli anni nel centro storico di Berlino Ovest, con una conferenza di Gianni Braghieri, che partecipò con Aldo Rossi ad alcuni concorsi indetti dall'IBA, realizzandone uno in Kochstrasse, molto noto e pubblicato su tutte le principali riviste. Infine, nel 1988, la mostra "Bauhaus-fotografie", con splendide fotografie realiz-

zate durante l'esperienza del Bauhaus (1919-1933), presentata ancora con Margherita De Simone e il grande fotografo Enzo Sellerio. L'attività più consistente è negli anni 1996-1997, con una grande iniziativa promossa da Britta Anwandter che ebbe inizio ai Cantieri Culturali con una importante mostra su Potsdamer Platz, allestita da Renzo Piano, recente vincitore della terza e ultima fase del concorso. Ricordo le difficoltà connesse a un'organizzazione ancora embrionale degli spazi dei Cantieri, con Britta impegnata a cacciare i colombi che entravano dappertutto minacciando di sporcare le tavole bianche di grande dimensione e di grande

una importante
mostra su
Potsdamer Platz,
allestita
da Renzo Piano

interesse. Io presentai la mostra con Vittorio Magnago Lampugnani, grande esperto di Berlino. Seguirono lezioni di noti architetti internazionali, da Hans Kollhoff a Jean Nouvel, da Axel Schultes a Claude Vasconi. Furono inoltre organizzate altre due mostre di architetti italiani che avevano lavorato a Berlino, Augusto Romano Burelli che ha anche costruito una serie di edifici e di complessi, e Pasquale Lovero che presentava i risultati di un seminario didattico svolto con altri docenti di Venezia. L'ultima fase fu un workshop, organizzato anche da Roberto Collovà, Teresa La Rocca e

● Das Verhältnis zum Goethe-Institut war in den vergangenen 40 Jahren überaus intensiv und fruchtbar. Mit dem Vorentwurf für die Cantieri Culturali alla Zisa vertiefte es sich noch zusehends und währte so lange, wie Britta Anwandter Institutsleiterin war. Mit großem Engagement förderte sie eine Reihe von Veranstaltungen zu Themen im Zusammenhang mit Architektur. Die erste gemeinsame Arbeit mit dem Goethe-Institut bestand aus einem gemeinsam mit Vittorio Ugo und Anna Maria Fundarò organisierten Seminar über das Bauhaus. Beide sind danach viel zu früh verstorben. Aus diesem Seminar entstand das Buch „Seminarist: Das Bauhaus“ (C. Ajroldi, A.M. Fundarò, V. Udo, Palermo 1984) mit sämtlichen Referaten. 1980 wurde ich überdies eingeladen, am Goethe-Institut einen Vortrag über die Altstadt von Palermo zu halten. Als Leiter der Bibliothek der Fakultät für Architektur organisierte ich in Zusammenarbeit mit dem Goethe-Institut, das uns das Material zur Verfügung gestellt hatte, in der Folge mehrere Ausstellungen zum Thema Deutschland an der Universität. Bereits 1986 gab es die Ausstellung über „Städtephotographien im Deutschland des 19. Jahrhunderts“,

die ich gemeinsam mit Margherita De Simone, der damaligen Dekanin, und Professor Vincenzo Cabianca präsentierte. Die Internationale Bauausstellung (IBA) Berlin setzte sich 1987 besonders mit den Erfahrungen des historischen Stadtzentrums von West-Berlin auseinander. Wir organisierten dazu eine Konferenz mit Gianni Alighieri, der gemeinsam mit Aldo Rossi an einigen Ausschreibungen im Rahmen der IBA teilnahm. Eines dieser Ausschreibungsprojekte, die Kochstraße, stieß nach seiner Realisierung auf positive Kritiken. Schließlich gab es 1988 die Ausstellung „Bauhausphotographie“ mit wunderbaren Bildern, die in der Zeit des Bauhauses (1919-1933) entstanden waren. Die Ausstellung eröffneten Margherita De Simone und der große Photograph Enzo Sellerio. Meine Zusammenarbeit mit dem Goethe-Institut erfuhr in den Jahren 1996/1997 ihren Höhepunkt, als auf Initiative



Mostra "Una città come esperimento, progetti per Potsdamer Platz a Berlino" ai Cantieri Culturali alla Zisa

4 Dicembre 1973 / L'ORA

Interessante attività del «Goethe»

Si è svolto ieri pomeriggio nella sede del Goethe Institut il primo dibattito in programma per questo mese di dicembre che vedrà svolgersi una serie articolata di films, concerti, conferenze e un seminario sul «bauhaus». Al dibattito di ieri dal tema: «Come può produrre "cultura" lo studente a Palermo?» hanno partecipato Francesco Carbone, Giovanni Golella, Baldo Maggiore, Francesco Maggiore, Beno Mazzone, Michele Perriera, Nicola Petrucci, Sergio Rapisardi, Piero Violante.

Il film in programma a partire da oggi alle 18.30 (che sarà proiettato «Amphitryon» di Reinhold Schunzel) sono: martedì 11: «Made in Germany» di Wolfgang Schleif e giovedì 20 il film «Le avventure del principe Achmed, del 1926, che rappresenta il primo

lungometraggio a cartoni animati.

Sabato 8 dicembre alle ore 21,15 nella chiesa del S.S. Salvatore si terrà il concerto «Johann Strauss - Ensemble der Wiener symphoniker».

Il seminario sul «bauhaus» «Ciò che fu, ciò che rimane» tenuto da Cesare Ajroldi, Anna Maria Fundarò, Vittorio Ugo iniziato ieri pomeriggio proseguirà giovedì 6 dicembre e si concluderà con un dibattito venerdì 7 dicembre. Infine mercoledì 12 dicembre la professoressa Maria Teresa Morreale terrà una conferenza dal tema «Meister Eckehart», nella quale tratterà l'influsso del mistico tedesco del medioevo sul pensiero germanico e il suo grandioso contributo al progresso della lingua tedesca.

Tilde Marra, sul tema «La città e l'acqua», cui parteciparono gruppi di nostri studenti su diversi temi di Palermo legati all'acqua in varie forme, e su cui organizzammo una mostra a conclusione dei lavori. Lavori che furono introdotti da lezioni di Boris Podrecca e Ben van Berkel, due architetti europei di alto prestigio. Questa attività si concluse con due workshop più brevi, con la partecipazione di studenti italiani e tedeschi, il primo sul centro storico di Palermo, il secondo su una piazza di Berlino, la

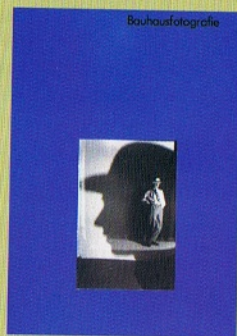
Fordoner Platz. Questo ultimo intervento fu realizzato dal gruppo risultato vincitore.

Questa attività fu molto impegnativa e continua, e la partecipazione di Britta Anwandter fu costante e stimolante per la migliore riuscita dell'iniziativa.

L'ultimo lavoro, svolto ancora durante la direzione di Britta, è stato la presentazione del libro sul lavoro in India di Eckart Muthesius, figlio del più noto Hermann, protagonista all'inizio del XX secolo del dibattito sul rapporto tra arte e industria. Il figlio è molto meno noto, ma i suoi lavori in India sono alquanto interessanti, con un tentativo di coniugare le esperienze europee del Movimento moderno con la tradizione, le usanze, i materiali del luogo.

Cesare Ajroldi

Architetto, Docente di Progettazione Architettonica all'Università di Palermo



von Britta Anwandter hin in den Cantieri Culturali eine große Ausstellung über den Teil des Potsdamer Platzes gezeigt wurde, der von Renzo Piano, dem Gewinner der dritten und letzten Tranche der Ausschreibung, gestaltet worden war.

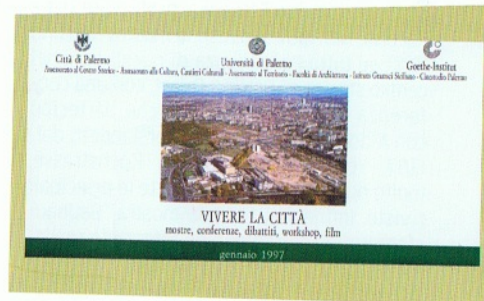
Ich erinnere mich an die organisatorischen Schwierigkeiten in der ersten Zeit in den Cantieri. Britta war damit beschäftigt, die Tauben zu verscheuchen, die überall eindringen und unsere großen weißen Ausstellungspaneel zu verschmutzen drohten. Gemeinsam mit Vittorio Magnago Lampugnani, dem großen Berlin-Experten eröffnete ich schließlich die Ausstellung. Es folgten Referate international renommierter Architekten von Hans Kollhoff bis Jean Nouvel, von Axel Schultes bis Claude Vasconi. Überdies gab es zwei weitere Ausstellungen von italienischen Architekten, die in Berlin gearbeitet hatten. Augusto Romano Burelli hatte dort eine Reihe von Gebäuden geplant. Pasquale Lovero stellte die Ergebnisse eines in Zusammenarbeit mit anderen Dozenten aus Venedig gehaltenen didaktischen Seminars vor.

Die letzte Phase bestand aus einem gemeinsam mit Roberto Collovà, Teresa La Rocca und Tilde Marra vorbereiteten Workshop zum Thema „La città e l'acqua“ („Die Stadt und das Wasser“), an dem Studenten mit Arbeiten über Palermo und das Verhältnis der Stadt zum Wasser teilnahmen. Die Ergebnisse wurden in Form einer Ausstellung präsentiert und von den beiden bedeutenden europäischen Architekten Boris Podrecca und Ben van Berkel eingeführt. Die Veranstaltung schloss mit zwei kürzeren Work-

shops für italienische und deutsche Studenten. Der eine beschäftigte sich mit der Altstadt von Palermo, der zweite mit einem Platz in Berlin, dem Fordoner Platz. Dieser letzte Entwurf der Siegergruppe wurde schließlich auch tatsächlich realisiert. Britta Anwandters Engagement bei dieser äußerst anspruchsvollen Veranstaltung stellte sich als entscheidend für das Gelingen heraus. Das letzte unter Brittass Institutleitung durchgeführte Projekt war die Vorstellung des Buches über die Arbeit von Eckart Muthesius in Indien, dessen Vater der bekanntere Hermann Muthesius war, einer der Protagonisten der Debatte über die Beziehung zwischen Kunst und Industrie zu Anfang des 20. Jahrhunderts. Eckart ist viel weniger bekannt, seine Arbeiten in Indien sind dennoch sehr interessant, unternimmt er doch den Versuch, die europäischen Erfahrungen der Moderne mit der Tradition, den Bräuchen und den Materialien Indiens zu verbinden.

Cesare Ajroldi

Architekt, Professor für Architektur an der Universität Palermo



Indice/Inhalt

- 1>● Opera per il Goethe-Institut Palermo di **Marcello Faletta**
 - 3>● Dedicata **Wim Wenders**
- 7>● I direttori del Goethe-Institut Palermo dal 1962 ad oggi
 - 10>● Premessa **Heidi Sciacchitano**
Direttrice del Goethe-Institut Palermo
 - 14>● Saluto **Klaus-Dieter Lehmann**
Presidente del Goethe-Institut
- 16>● Un ponte tra l'Europa e il Mediterraneo **Susanne Höhn**
Direttrice del Goethe-Institut in Italia
 - 18>● Ieri, oggi e domani **Michele Valensise**
Segretario Generale del Ministero degli Esteri, Roma
 - 20>● Palermo, Europa **Christian Much**
Console Generale della Repubblica Federale di Germania, Napoli
- 22>● I miei 30 anni di Goethe-Institut Palermo: una traccia viva e vitale **Vincenzo Militello**
Console onorario della Repubblica Federale di Germania
 - 26>● La lingua tedesca **Leoluca Orlando**
Sindaco della Città di Palermo
- 28>● Il Goethe-Institut: un luogo aperto della Città **Francesco Giambrone**
Assessore alla Cultura della Città di Palermo
- 32>● Un dialogo dentro la storia culturale della Città **Giuseppe Barbera**
Assessore al Verde e alla Vivibilità della Città di Palermo
 - 39>● Nel corso del tempo **Mario Bellone**
- 48>● Cos'ha di tanto speciale il "Goethe"? **Michaela Sinn**
 - 51>● Risonanze di Goethe **Marcello Faletta**
- 55>● Breve storia di un amore incompreso **Marcello Benfante**
- 57>● La nascita del Goethe-Institut a Palermo **Aldo Librizzi**
- 58>● Un legame vivace e vivificante con i paesi di lingua tedesca **Daniele Ficola**
 - 60>● Goethe-Institut Palermo 1966-1970 **Salvatore Nicosia**
 - 64>● Goethe (-Institut) senza fine **Mario Rubino**
 - 68>● Un viaggio nella memoria **Beno Mazzone**
 - 71>● Auguri Goethe! **Francesco Pantaleone**
- 72>● Con Brecht al Goethe-Institut **Gabriello Montemagno**
 - 73>● Germania, pallida madre **Piero Violante**
 - 77>● Il primo amore **Gian Mauro Costa**
- 80>● Il Goethe-Institut a Palermo, 1962-2012 **Paolo Emilio Carapezza**

- 1>● Werk für das Goethe-Institut Palermo von **Marcello Faletta**
 - 3>● Widmung **Wim Wenders**
- 7>● Die Leiterinnen und Leiter des Goethe-Instituts Palermo von 1962 bis heute
 - 11>● Vorwort **Heidi Sciacchitano**
Leiterin des Goethe-Instituts Palermo
 - 15>● Grußwort **Klaus-Dieter Lehmann**
Präsident des Goethe-Institut
- 17>● Eine Brücke zwischen Europa und dem Mittelmeer **Susanne Höhn**
Länderleiterin des Goethe-Instituts Italien
 - 19>● Gestern, heute und morgen **Michele Valensise**
Generalsekretär des italienischen Außenministeriums, Rom
 - 21>● Palermo, Europa **Christian Much**
Generalkonsul der Bundesrepublik Deutschland, Neapel
- 23>● Meine 30 Jahre mit dem Goethe-Institut Palermo: Ein lebendiger Weg **Vincenzo Militello**
Honorarkonsul der Bundesrepublik Deutschland
 - 27>● Die deutsche Sprache **Leoluca Orlando**
Bürgermeister der Stadt Palermo
- 29>● Das Goethe-Institut: Offener Ort für die Stadt **Francesco Giambrone**
Kulturreferent der Stadt Palermo
- 33>● Dialog in der Kulturgeschichte der Stadt **Giuseppe Barbera**
Leiter des Referats für Grünanlagen und Lebensqualität, Stadtverwaltung Palermo
 - 39>● Im Lauf der Zeit **Mario Bellone**
- 49>● Was ist eigentlich das Besondere an "Goethe"? **Michaela Sinn**
 - 51>● Ein Nachhall von Goethe **Marcello Faletta**
- 55>● Kurze Geschichte einer unverständenen Liebe **Marcello Benfante**
 - 57>● Die Geburt des Goethe-Instituts Palermo **Aldo Librizzi**
- 59>● Eine lebendige und stimulierende Verbindung zu deutschsprachigen Ländern **Daniele Ficola**
 - 60>● Goethe-Institut Palermo 1966-1970 **Salvatore Nicosia**
 - 64>● Goethe (-Institut) und kein Ende **Mario Rubino**
 - 68>● Reise auf den Spuren der Erinnerung **Beno Mazzone**
 - 71>● Herzlichen Glückwunsch, Goethe! **Francesco Pantaleone**
 - 72>● Mit Brecht am Goethe-Institut **Gabriello Montemagno**
 - 73>● Deutschland, bleiche Mutter **Piero Violante**
 - 77>● Erste Liebe **Gian Mauro Costa**

Indice/Inhalt/In

- 82>● Urpflanze **Aurelio Pes**
- 86>● Corsi e...ricorsi **Maria Antonella Balsano**
- 87>● Il Goethe-Institut e Amici della Musica dal 1976 al 1996 **Angela Fodale**
- 90>● The Brass Group 1974-2012 **Luigi Giuliana**
- 92 >● Vorrei andare a vivere a Berlino **Letizia Battaglia**
- 94>● I traslochi della memoria **Eduardo Rebulla**
- 97>● Un'educazione al Novecento: 50 anni di Goethe-Institut a Palermo **Sergio Troisi**
- 98>● Quella festa dello spettacolo del 1980 **Renato Tomasino**
- 102>● Io e il tedesco **Umberto De Paola**
- 104>● Un altrove amico **Claudio Collovà**
- 106>● Il Goethe-Institut, un amicale punto di riferimento **Egle Palazzolo**
- 107>● Il mio debito **Eva Di Stefano**
- 111>● Iniziative di architettura con il Goethe-Institut Palermo **Cesare Ajroldi**
- 113>● Palermo e il mito di Sisifo **Rossella Leone**
- 115>● I cinquant'anni del Goethe-Institut a Palermo **Valeria Ajovalasit**
- 119>● Appunti di viaggio su danza e città **Roberto Giambrone**
- 124>● Some like it deutsch **Alessandro Rais**
- 130>● Una piccola testimonianza per una grande istituzione **Rosanna Pirajno**
- 133>● La cultura tedesca, faro per i siciliani **Salvatore Cusimano**
- 135>● Settembre 1991 - aprile 2003 **Britta Anwandter**
- 141>● Quando il Goethe-Institut aprì le sue porte **Maurizio Maiorana**
- 142>● Crescere con il Goethe: un'esperienza culturale e umana **Margherita Cottone**
- 145>● Il ruolo del Goethe-Institut nel panorama culturale palermitano **Gianni Gebbia**
- 146>● "Ognuno per sé e Dio contro tutti!". Ricordi di Werner Herzog in Sicilia **Dario Oliveri**
- 150>● Conversazioni col "Goethe" **Umberto Cantone**
- 152>● Nel 50° anniversario del Goethe-Institut a Palermo **Giulio Pirrotta**
- 155>● Io a Berlino **Fulvio Abbate**
- 157>● I miei auguri più sentiti! **Roberto Andò**
- 158>● Gli anni in via Vaccarini **Emilia Valenza**
- 161>● Una storia di legami, interessi e amicizia **Antonio Riolo**
- 163>● La cultura tedesca come eredità condivisa: il Goethe-Institut a Palermo **Leonardo Samonà**
- 167>● Cinquant'anni ed oltre **Rita Calabrese**
- 169>● Il Goethe-Institut, un riferimento per tutti noi **Luciana Giunta**
- 170>● L'amicizia franco-tedesca **Eric Biagi**

- 80>● Das Goethe-Institut in Palermo, 1962-2012 **Paolo Emilio Carapezza**
- 82>● Urpflanze **Aurelio Pes**
- 86>● Kurse und Diskurse **Maria Antonella Balsano**
- 87>● Das Goethe-Institut und die Amici della Musica zwischen 1976 und 1996 **Angela Fodale**
- 90>● The Brass Group 1974-2012 **Luigi Giuliana**
- 92>● Ich würde gern nach Berlin gehen **Letizia Battaglia**
- 94>● Umzüge der Erinnerung **Eduardo Rebulla**
- 97>● Erziehung zum 20. Jahrhundert: 50 Jahre Goethe-Institut Palermo **Sergio Troisi**
- 98>● Das große Spektakel von 1980 **Renato Tomasino**
- 102>● Das Deutsche und ich **Umberto De Paola**
- 104>● Ein freundliches Anderswo **Claudio Collovà**
- 106>● Das Goethe-Institut als freundschaftlicher Partner **Egle Palazzolo**
- 107>● Was ich schulde **Eva Di Stefano**
- 111>● Architekturveranstaltungen in Zusammenarbeit mit dem Goethe-Institut Palermo **Cesare Ajroldi**
- 113>● Palermo und der Sisyphos-Mythos **Rossella Leone**
- 115>● 50 Jahre Goethe-Institut in Palermo **Valeria Ajovalasit**
- 119>● Aufzeichnungen zu Tanz und Stadt **Roberto Giambrone**
- 124>● Manche mögen's deutsch **Alessandro Rais**
- 130>● Kleines Zeugnis für eine große Institution **Rosanna Pirajno**
- 133>● Deutsche Kultur als Leuchtfeuer für Sizilianer **Salvatore Cusimano**
- 135>● Von September 1991 bis April 2003 **Britta Anwandter**
- 141>● Als das Goethe-Institut seine Tore öffnete **Maurizio Maiorana**
- 142>● Mit dem Goethe-Institut wachsen: Eine kulturelle und menschliche Erfahrung **Margherita Cottone**
- 145>● Die Rolle des Goethe-Instituts in der Kulturlandschaft von Palermo **Gianni Gebbia**
- 146>● „Jeder für sich und Gott gegen alle!“ Erinnerungen an Werner Herzog in Sizilien **Dario Oliveri**
- 150>● Gespräche mit „dem Goethe“ **Umberto Cantone**
- 152>● Zum 50. Geburtstag des Goethe-Instituts Palermo **Giulio Pirrotta**
- 155>● Ich in Berlin **Fulvio Abbate**
- 157>● Meinen herzlichsten Glückwunsch! **Roberto Andò**
- 158>● Die Jahre in der Via Vaccarini **Emilia Valenza**
- 162>● Eine Geschichtewechselseitiger Beziehungen, Interessen und Freundschaft **Antonio Riolo**

ice/Inhalt/Indice

- 172>● Memoria per il Goethe-Institut Palermo **Melo Minnella**
- 174>● Una finestra sulla cultura europea: il Goethe-Institut a Palermo **Pasquale Hamel**
- 175>● È arrivato l'accordatore (ma non ero io) **Francesco Puma**
- 178>● Sensazioni siculo-tedesche **Luca Nivarra**
- 180>● Buon compleanno... "Goethe"... **Tilde Marra**
- 184>● Flashback: nascita di una passione. Così lontano, così vicino... **Sandro Volpe**
- 187>● Berlino 1994 **Angelo Pitrone**
- 189>● Tracce scritte e filmate **Ester Sparatore**
- 190>● Buongiorno! **Franco Maresco**
- 193>● "La prima volta" al Goethe-Institut **Franco Marineo**
- 196>● Mi ricorda Berlino **Andrea Di Marco**
- 198>● Il fil rouge che unisce: la cultura **Giovanni Puglisi**
- 200>● Il cinema di Lubitsch a Palermo **Antonino Runci**
- 202>● L'affascinante Monsieur Eubel **Alfonso Leto**
- 207>● Per il 50° anniversario del Goethe-Institut Palermo **Lelio Giannetto**
- 212>● Sicilia e Germania, un cammino di culture condivise **Salvatore Presti**
- 213>● Il "Goethe" mediatore e promotore di cultura **Domenico Sciajno**
- 214>● Il compleanno di un fratello maggiore **Francisco Corral**
- 217>● Improvvisamente il Goethe-Institut **Matteo Bavera**
- 218>● Alcune riflessioni sul Goethe-Institut **Gigi Razete**
- 221>● 1962-2012 Goethe-Institut Palermo. Presidio di cultura **Giovannella Brancato**
- 222>● Ich bin zufrieden **Massimo Arciresi**
- 225>● Uno strappo alla distanza tra noi e l'Europa **Anna Barbera, Lina Prosa**
- 226>● Un magma culturale a disposizione della città **Enzo Macaluso**
- 231>● Musica al Goethe-Institut **Antonio Guida**
- 232>● Per i 50 anni del Goethe-Institut Palermo **Luca Lucchesi**
- 236>● Quando un divieto genera unione **Fabrizio Lupo**
- 242>● 50 anni di "Goethe" - Così Palermo imparò a dire "danke" **Michele Cometa**

- 163>● Die deutsche Kultur als gemeinsames Erbe: Das Goethe-Institut Palermo **Leonardo Samonà**
- 167>● 50 Jahre und mehr **Rita Calabrese**
- 169>● Das Goethe-Institut: Ein Bezugspunkt für uns alle **Luciana Giunta**
- 171>● Deutsch-französische Freundschaft **Eric Biagi**
- 172>● Erinnerung an das Goethe-Institut Palermo **Melo Minnella**
- 174>● Ein Fenster auf die europäische Kultur: Das Goethe-Institut Palermo **Pasquale Hamel**
- 175>● Der Klavierstimmer ist da (aber der war ich nicht) **Francesco Puma**
- 178>● Sizilianisch-deutsche Empfindungen **Luca Nivarra**
- 180>● Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag, „Goethe“! **Tilde Marra**
- 185>● Flashback: Geburt einer Leidenschaft. In weiter Ferne, so nah **Sandro Volpe**
- 187>● Berlin 1994 **Angelo Pitrone**
- 189>● Literaturwerkstatt „Tracce scritte“ **Ester Sparatore**
- 190>● Guten Tag! **Franco Maresco**
- 193>● „Mein erstes Mal“ am Goethe-Institut **Franco Marineo**
- 196>● Wie in Berlin **Andrea Di Marco**
- 198>● Die Kultur als der rote Faden, der uns verbindet **Giovanni Puglisi**
- 200>● Lubitschs Filmkunst in Palermo **Antonino Runci**
- 202>● Der faszinierende Monsieur Eubel **Alfonso Leto**
- 207>● Zum 50. Geburtstag des Goethe-Instituts Palermo **Lelio Giannetto**
- 212>● Sizilien und Deutschland: Zwei Kulturen auf einem gemeinsamen Weg **Salvatore Presti**
- 213>● „Das Goethe“ als Vermittler und Förderer von Kultur **Domenico Sciajno**
- 215>● Der Geburtstag eines großen Bruders **Francisco Corral**
- 217>● Auf einmal war da das Goethe-Institut **Matteo Bavera**
- 218>● Einige Gedanken über das Goethe-Institut **Gigi Razete**
- 221>● 1962-2012 Goethe-Institut Palermo. Eine Zitadelle der Kultur **Giovannella Brancato**
- 222>● Ich bin zufrieden **Massimo Arciresi**
- 225>● Die Aufhebung der Distanz zu Europa **Anna Barbera, Lina Prosa**
- 226>● Kulturelles Magma für Palermo **Enzo Macaluso**
- 231>● Musik am Goethe-Institut **Antonio Guida**
- 232>● 50 Jahre Goethe-Institut Palermo **Luca Lucchesi**
- 236>● Einende Wirkung eines Verbots **Fabrizio Lupo**
- 242>● 50 Jahre Goethe-Institut: Wie Palermo lernte, Danke zu sagen **Michele Cometa**